

NERI®  **BOXERLINE**


NITRALIGHT

Meno flessibile del lattice e del neoprene, il nitrile offre una buona barriera per lavorazioni a contatto con solventi, agenti chimici a base oleosa, oli, grassi, derivati del petrolio, ecc. È sconsigliato l'utilizzo del guanto in nitrile, in ambienti freddi, in quanto tende ad irrigidirsi e a contatto prolungato con acidi forti ossidanti e chetoni. Questo guanto offre un'eccellente sensibilità tattile, grazie al suo ridotto spessore, ed è idoneo a manipolare diversi tipi di alimenti.

Marcatura CE

Dispositivo di Protezione Individuale - III categoria, CE ai sensi del **Regolamento (UE) 2016/425**

GUANTI » INDUSTRIALI CASALINGHI » NITRILE

NITRALIGHT

Cod. **349018**

Guanto in nitrile

Specifiche:

- Internamente clorinato
- Zigrinatura esterna antiscivolo per una miglior presa sia in ambienti asciutti che umidi
- Ottima sensibilità (estremamente sottile, si pone come articolo intermedio tra il guanto monouso e il classico guanto industriale in nitrile)
- Idoneo al contatto alimentare

Imballaggio:

Busta Boxer al paio con codice a barre

Confezione da 12 paia

Cartone da 144 paia

Campi d'impiego:

- Industria meccanica/chimica
- Produzione e applicazione di pittura e vernici
- Sgrassatura
- Manipolazione/assemblaggio di pezzi oleosi
- Settore alimentare

Info Tecniche

Articolo	NITRALIGHT
Codice	349018
Modello polso	manichetta lunga
Lunghezza ca.	cm. 33 (tg. 9)
Spessore	ca. 0,22 mm
Colore	azzurro
Costruzione	destro/sinistro
Taglie (EN 420)	7, 8, 9, 10
Categoria	Protezione dell'utilizzatore da rischi meccanici, dal contatto con prodotti chimici liquidi e microrganismi. Protezione del prodotto manipolato

Certificazioni



CONFORME A: REGOLAMENTO (UE) N. 10/2011
REGOLAMENTO (CE) N. 1935/2004
DIRETTIVA 85/572/CEE E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Certificazioni e test

Il guanto **NITRALIGHT** è stato testato per conto del produttore ai fini della definizione di qualità, specificità e sicurezza per l'operatore:

- TEST EN 420:2003 + A1:2009

(Requisiti generali dei guanti di protezione)

- TEST EN 388:2016

(Resistenza contro rischi meccanici)

- TEST EN ISO 374-1/5:2016

(Resistenza alla penetrazione da parte dei prodotti chimici e dei microrganismi)

- **TEST di migrazione globale** (Idoneità al contatto alimentare) in conformità alla Direttiva Europea 85/572/CEE e successive modifiche.

EN 420:2003 + A1:2009

Guanti di protezione - Requisiti generali

	Livello di prestazione
Destrezza	5



EN 388:2016

Guanti di protezione contro rischi meccanici

RESISTENZA	Livelli di prestazione
Abrasion	2
Taglio da lama	1
Lacerazione	0
Perforazione	1

X: Resistenza al taglio secondo EN ISO 13997:1999.
Il guanto non è stato testato per questa caratteristica, in quanto non applicabile.
0: non ha raggiunto il livello minimo.



EN ISO 374-1:2016 Type B

Resistenza alla permeazione dei prodotti chimici

TABELLA DI RESISTENZA CHIMICA secondo EN ISO 374-1: 2016			
Prodotto chimico	Indice di permeazione (0-6)	Tempo di passaggio (min.)	Indice di degradazione (EN 374-4: 2013)
K Idrossido di sodio 40%	6	480	-7.0%
O Idrossido d'ammonio 25%	3	60	31.6%
P Perossido di idrogeno 30%	6	480	16.9 %
T Formaldeide 37%	6	480	2.7%



EN ISO 374-5:2016

Protezione contro microrganismi

Resiste alla penetrazione di aria e acqua secondo metodo della norma EN 374-2:2014

L'intero processo di produzione e commercializzazione del prodotto è certificato **ISO 9001**.

Consigli per l'uso

Prima dell'uso verificare che il guanto sia in buono stato: non presenti tagli, fori, screpolature, ecc... Qualora queste condizioni non fossero rispettate sostituire immediatamente il DPI. Il guanto deve essere utilizzato solo per i rischi previsti sulla nota informativa. Evitare di usare il DPI in vicinanza di organi in movimento in cui potrebbe rimanere impigliato.

Accertarsi che le sostanze chimiche non possano entrare nel guanto dalla manichetta. Movimenti, lacerazioni, frizioni e degradazioni causate dal contatto con la sostanza chimica potrebbero ridurre di molto l'effettivo tempo di utilizzo.

Nel caso di agenti corrosivi, la degradazione può essere il fattore più importante da tenere in considerazione nella scelta dei guanti.

Pulizia

I guanti non devono essere lasciati contaminati se si intende riutilizzarli.

E' consigliabile pulire i guanti prima di sfilarli in modo da evitare il rischio di contaminazione delle mani.

Asciugare all'aria.

Quando le sostanze non possono essere rimosse, è consigliabile sfilare i guanti alternativamente, prima il destro e poi il sinistro per evitare il contatto delle sostanze sulla mano nuda e poi procedere allo smaltimento degli stessi.

Conservazione

I guanti sono confezionati in buste di politene.

I guanti devono essere conservati nel loro imballo originale, in luogo pulito e asciutto, al riparo da fonti di calore e dalla luce diretta del sole.

Se lo stoccaggio viene eseguito come indicato, il guanto conserva le proprie caratteristiche per lungo tempo.

Si rimanda all'utilizzatore la verifica visiva dell'integrità del guanto prima della messa in uso. La durata d'impiego dipende dall'uso e dalla cura che ne avrà l'utilizzatore.

Note

I guanti usati possono essere contaminati da prodotti chimici o biologici, smaltire in osservanza delle locali normative vigenti in materia (discarica, inceneritore). L'uso di questi guanti è sconsigliato a soggetti con riconosciuta sensibilità ai prodotti di gomma o lattice. Se viene notata una reazione allergica, sospendere l'uso e rivolgersi a un medico.

Il presente DPI, in presenza di difetti di fabbricazione, verrà sostituito.



www.nerispa.com